ISTITUTO COMPRENSIVO DI FARRA DI SOLIGO

Anno Scolastico 2022-2023

Piano per l'Inclusione (PI)

Premessa

A seguito delle indicazioni contenute nella Direttiva M. 27/12/2012 e nella CM n° 8 del 6/3/2013, integrate dalle più recenti direttive del D.Lgs 13 aprile 2017, n° 66 art.8, integrato e modificato dal D. Lgs 96/2019, il nostro Istituto ha elaborato il Piano per l'Inclusione per:

- delineare bisogni e risorse
- orientare le scelte educative-metodologiche
- monitorare le fasi di progettualità
- indicare le azioni volte a migliorare il livello di inclusione in tutti gli ordini scolastici.

Nel nostro Istituto il PI è stato redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) costituito dai seguenti componenti:

Lamendola Maria – Vicaria e Referente Inclusione

De Vecchi Franca– insegnante di sostegno Scuola primaria - Funzione Strumentale per l'Inclusione alunni con disabilità

Fiorin Piertiziana – insegnante di sostegno Scuola primaria – Funzione strumentale per l'Inclusione degli alunni stranieri

Fontanella Francesca – insegnante di sostegno Scuola dell'Infanzia

Marsura Martina - insegnante di sostegno Scuola primaria

Patassini Elena - insegnante di sostegno Scuola primaria

Vendramini Giovanna - insegnante di sostegno di Scuola Secondaria di primo grado

Agostini Giuliana - insegnante di sostegno Scuola Secondaria di primo grado.

Lucia Bellè - insegnante curricolare della Scuola Secondaria di primo grado.

0. Dati quantitativi

Nelle tabelle sono visualizzati i dati relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nel nostro Istituto nel corrente anno scolastico.

ALUNNI ISTITUTO				
	Infanzia	**Primaria**	**Secondaria**	**TOTALE**
TOTALE GRADO SCOLASTICO	66	432	254	752
DISTRIBUZIONE				
	Infanzia	**Primaria**	**Secondaria**	**TOTALE**
ALUNNI DI ORIGINE MIGRATORIA	33	124	60	**217**
ALUNNI ADOTTATI		1	1	2
ALUNNI UCRAINI E NEO ARRIVATI (NAI)		8	7	15
ALUNNI IN AFFIDO		0	0	0
ALUNNI IN ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA		0	1	1
Note: gli alunni di origine migratoria della scuola primaria sono: 51 a Soligo, 46 a Farra di Soligo, 27 a Col San Martino.				

ALUNNI CON DISABILITÀ (L. 104/1992)				
	Infanzia	**Primaria**	**Secondaria**	**TOTALE**
Psicofisici	2	19	10	31
Vista	0	0	0	
Udito	0	0	0	
TOTALE GRADO SCOLASTICO	2	19	10	31
di cui art.3 c.3	1	5	5	11
Note: 21 alunni su 31, grazie ad un progetto in deroga individuale, fruiscono di un monte ore maggiore rispetto al rapporto 1 a 4 previsto di norma. Dei 31 alunni con certificazione di disabilità, 20 sono seguiti dai servizi SEE Aulss 2, 8 dalla Nostra Famiglia di Pieve di Soligo e 3 dalla Nostra Famiglia di Conegliano.				

ALUNNI CON DSA (L. 170/2010)			
	Primaria	**Secondaria**	**TOTALE**
TOTALE GRADO SCOLASTICO	11	10	**21**

ALUNNI CON ALTRI BES (D.M. 27/12/2012)				
	Infanzia	**Primaria**	**Secondaria**	**TOTALE**
Individuati con diagnosi/relazione	3	12	6	21
Individuati senza diagnosi/relazione	0	18	10	28
TOTALE GRADO SCOLASTICO	**3**	**30**	**16**	**49**

NUOVE SEGNALAZIONI INVIATE AI SERVIZI NELL'A.S. 2022-23

	Infanzia	Primaria	Secondaria	TOTALE	CERTIFICAZIONI RILASCIATE
Modello S	0	4+4 rivalutazioni sospese a.s. 21-22	0	4	4
Modello di difficoltà scolastiche	1	2	2	5	–
Rilevazione precoce DSA	0	6	0	6	3

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti per le attività di sostegno …	20
… di cui specializzati	9
Docenti organico potenziato primaria	3
Docenti organico potenziato secondaria	1
Addetti all'assistenza/educatori Azienda ULSS	2
Facilitatori della Comunicazione	0
Personale ATA incaricati per l'assistenza	5
Personale ATA coinvolto nella realizzazione del PEI	0
Referente/Funzioni Strumentali/Coordinatori per l'inclusione (Disabilità, DSA, altri BES)	1R+2FS
Operatori Spazio-Ascolto	2
Altro: esperto esterno per l'assistenza psicologica	1

Punti di forza e criticità rilevate rispetto alle risorse professionali di cui sopra:

Punti di forza

- risorse stabili referenti inclusione
- presenza di almeno un docente di sostegno stabile, di riferimento per i colleghi, in ogni plesso
- collaborazione con i Servizi per l'Età Evolutiva

Criticità

- necessità di implementare gli interventi di potenziamento e recupero per gli alunni con BES
- difficoltà di reperire risorse per la sostituzione dei docenti di sostegno, assegnati ad alunni con particolare gravità, in caso di assenza non programmata
- tempi di accesso ai percorsi riabilitativi e valutativi presso i Servizi piuttosto lunghi

1. Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)

Fermo restando che gli alunni con certificazione di disabilità o di disturbo specifico di apprendimento vengono identificati dai Servizi a ciò preposti e accompagnati dalla specifica documentazione, rimane compito doveroso ed esclusivo dei consigli di classe o dei team dei docenti avviare il processo di identificazione degli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali.

Per questi ultimi va valutata la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

La normativa specifica che tra gli alunni con Bisogni Educativi Speciali rientrano:

- gli alunni con certificazione di disabilità (legge 104/92)
- gli alunni con certificazione di disturbi specifici di apprendimento (DSA, legge 170/2010)
- gli alunni in attesa di diagnosi da parte dei Servizi
- gli alunni in attesa di certificazione DSA
- gli alunni con diagnosi redatta da medico specialista (psicologo, neuropsichiatra infantile, anche privato), attestante:

✓ ritardo nello sviluppo cognitivo in situazione di non gravità, con Q.I. medio - inferiore o al limite della disabilità (da 75 ad 85 circa);

✓ disturbi evolutivi del comportamento (disturbo oppositivo-provocatorio, iperattività aggressività ecc.)

✓ deficit funzionali specifici collegati ai processi di apprendimento (deficit dell'attenzione, di memorizzazione, ecc. che non rientrano nelle diagnosi DSA)

- gli alunni seguiti dai Servizi Sociali per disagio socio–culturale, deprivazione affettiva/relazionale
- gli alunni stranieri neoarrivati e con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana.

Il **processo di identificazione** dovrà essere condotto attraverso le seguenti fasi:

- **proposta di osservazione** (la proposta parte dagli insegnanti dopo una prima osservazione di comportamenti e di atteggiamenti ritenuti non adeguati o da una richiesta specifica da parte della famiglia)
- **osservazione dei comportamenti dell'alunno** (l'osservazione avviene attraverso la "Scheda di rilevazione per alunni con Bisogni Educativi Speciali")
- **confronto sui risultati dell'osservazione con la famiglia dell'alunno**
- **stesura del Piano Didattico Personalizzato** (PDP)

*L'adozione del **PDP** va considerata come **opportuna** e **necessaria** in relazione a tutti gli aspetti emersi nelle fasi precedenti e richiede comunque le seguenti condizioni:*

- marcata situazione di difficoltà sulla quale si pensa di poter intervenire con strategie alternative
- accordo della maggioranza dei docenti
- consenso della famiglia

- ricaduta positiva sull'alunno, anche in termini di motivazione e autostima
- sviluppo di sinergie educative anche con agenzie esterne alla scuola

2 Le politiche per l'inclusione

2a *Risorse organizzative adottate*

Questa categoria include tutta una serie di adattamenti nell'ordinaria organizzazione della vita scolastica che dovrebbero rispondere ai Bisogni Educativi Speciali delle classi interessate:

- l'insegnante di sostegno come risorsa di tutta la classe, della quale è contitolare
- formazione delle classi il più possibile eterogenee, compatibilmente con la numerosità, la complessità del gruppo e la scelta della seconda lingua straniera per la scuola secondaria
- adozione di forme di flessibilità nella definizione dell'orario, utilizzando al meglio le risorse dell'organico potenziato e delle attività alternative per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica
- formazione di piccoli gruppi di lavoro anche per classi aperte (omogenei o eterogenei)
- realizzazione di corsi di recupero per alunni di origine migratoria, finalizzati al conseguimento di obiettivi minimi, all'apprendimento dell'italiano di base e della lingua dello studio
- accompagnamento "privilegiato" nel passaggio tra ordini di scuola (illustrazione dettagliata del percorso effettuato e delle caratteristiche di funzionamento dell'alunno)
- collaborazione con le figure dei collaboratori scolastici e degli eventuali addetti all'assistenza e mediatori alla comunicazione
- consulenza di mediatori culturali
- momenti di confronto con le famiglie per condividere percorsi e strategie da adottare
- promozione di attività di formazione e aggiornamento specifica per il personale docente
- alleanze extra-scolastiche e adesione a progetti a favore dell'inclusione in collaborazione con gli enti locali (laboratori di integrazione per alunni con background migratorio, studio assistito, rete di prossimità familiare, centri estivi…)

2b *Risorse logistiche presenti*

Questa seconda categoria riguarda gli spazi e l'architettura della scuola e degli ambienti connessi. È evidente come questi diventino una risorsa importante quando garantiscono a tutti gli alunni la massima accessibilità sia interna che esterna. Compatibilmente con l'attuale situazione logistica, gli spazi scolastici e gli arredi devono essere organizzati tenendo conto dei criteri dell'accessibilità, della sicurezza e della funzionalità.

Per la realizzazione di attività individualizzate e in piccolo gruppo, nei plessi si conferma la necessità di ulteriori spazi aggiuntivi, che permetterebbero anche l'utilizzo di metodologie personalizzate e maggiormente efficaci per gli alunni con disabilità.

2c *Documentazione*

Questa categoria fa riferimento all'applicazione dei documenti previsti dall'Accordo di Programma e prevede la collaborazione tra Scuole, Servizi Specialistici e Enti locali appartenenti al Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.) dell'Area ULSS 2.

Tale documentazione deve essere redatta dal Team docente o dal Consiglio di Classe e deve essere sottoposta a revisione periodica. Particolare attenzione va posta nel mantenere tutti i raccordi possibili con il percorso educativo-didattico della classe in modo da garantire l'inclusione dell'alunno.

Nella seguente tabella sono riassunti gli strumenti di progettazione e le modalità per la loro compilazione, previsti dalla normativa fino al corrente anno scolastico.

	PEI per gli alunni con disabilità	**PDP per gli alunni con DSA**	**PDP per gli alunni con altri BES**
È obbligatorio?	Sì, per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92.	Sì, l'obbligo è implicito nella L. 170 e indicato nelle Linee Guida.	No, è conseguente ad un atto di discrezionalità della scuola.
Chi lo redige? Chi ne è responsabile?	È redatto congiuntamente. Con responsabilità condivisa scuola – servizi.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti, ma ne rimane responsabile.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti, ma ne rimane responsabile.
Quali vincoli?	Azioni coerenti con la documentazione clinica disponibile.	Azioni coerenti con la certificazione di DSA consegnata alla scuola.	Tiene conto di eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla scuola.

Nell'anno scolastico in corso è stato adottato il nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (PEI), previsto dal Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e dalle correlate Linee Guida.

Per gli alunni con nuova certificazione è stato compilato il PEI provvisorio per l'anno scolastico successivo.

Per la convocazione degli incontri dei GLO e per tutta la documentazione richiesta, è stata utilizzata la modulistica predisposta dell'USR, resa poi disponibile nella sezione Bisogni Educativi Speciali del sito dell'I.C.

In seguito ad un collegio tematico formativo sulla valutazione degli alunni con background migratorio, condotto dalla dott.ssa Annalisa Brichese dell'Università Ca' Foscari, è stato predisposto un modello di PDP specifico per gli alunni di origine migratoria, da utilizzare per quanti manifestano difficoltà legate alla scarsa conoscenza della lingua italiana (in particolare gli alunni NAI o frequentanti da più di due anni ma con persistenti difficoltà di acquisizione linguistica).

2d *Didattica inclusiva*

A questa categoria appartengono le strategie inclusive messe in atto nell'ordinaria didattica da tutti i docenti nei vari percorsi curricolari di insegnamento - apprendimento per tutti gli alunni. In particolare, dovremmo pensare a definire adattamenti, strategie e accorgimenti per rispondere adeguatamente in maniera individualizzata e/o personalizzata ai vari Bisogni Educativi Speciali.

I documenti di progettazione educativa e didattica devono sempre essere ispirati al concetto di individualizzazione e di personalizzazione.

***Individualizzazione*:** "attività di recupero calibrata sul singolo per potenziare determinate abilità o acquisire specifiche competenze (in classe o in momenti dedicati), per il raggiungimento degli obiettivi comuni al gruppo classe."

***Personalizzazione*:** "attività che dà a ciascun alunno l'opportunità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità, a partire dalla consapevolezza delle proprie preferenze e del proprio talento; trovare metodologie e strategie di apprendimento differenti in base al proprio stile cognitivo." …

"La didattica personalizzata, quindi, può porsi obiettivi diversi per ciascun discente, essendo strettamente legata alla specificità dello stesso. La didattica personalizzata deve promuovere un apprendimento significativo."

(cfr. *Linee guida per alunni Dsa 2011*)

Per favorire quindi una *didattica inclusiva* si farà ricorso a metodologie che si sono dimostrate maggiormente efficaci:

- l'apprendimento per gruppi cooperativi
- la peer education
- didattica laboratoriale, anche per classi aperte
- l'utilizzo della tecnologia sia nella didattica di classe sia come strumento personalizzato di carattere riabilitativo o compensativo (software per la sintesi vocale, libri digitali, audiolibri, software per la creazione di mappe o schemi, programmi di video-scrittura con correttore …)
- la valorizzazione degli stili cognitivi di apprendimento

- la scelta di materiali didattici, libri, schede o software che permettano di scegliere livelli graduati di difficoltà, per operare facilmente semplificazioni a seconda delle caratteristiche individuali

3. Azioni del Gruppo di lavoro per l'Inclusione:

✓ Rilevazione dei casi di BES presenti nei vari ordini della scuola e raccolta della relativa documentazione didattico-educativa;

✓ Organizzazione dello svolgimento delle prove Invalsi per gli alunni con disabilità e DSA;

✓ Adesione al Progetto di individuazione precoce degli alunni a rischio DSA, promosso dal CTI, per le classi prime della scuola primaria;

✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione della qualità dell'inclusione nella scuola (monitoraggio DSA, Rilevazione Istat per la disabilità);

✓ Consulenza e supporto ai colleghi in merito a situazioni particolari;

✓ Consulenza e supporto ai Consigli di classe e ai Team docenti per la compilazione della documentazione prevista dalla normativa;

✓ Aggiornamento della documentazione relativa agli alunni con B.E.S;

✓ Divulgazione delle proposte formative inerenti ai temi dell'Inclusione organizzate da Enti Territoriali o Associazioni specifiche;

✓ Progettazione di azioni e/o percorsi educativo-didattici mirati a promuovere il diritto allo studio di alunni con particolari situazioni personali (progetti di insegnamento individualizzato, progetti di accompagnamento ai passaggi di ordine scolastico ...);

✓ Condivisione delle scelte in merito ai criteri di accesso ai corsi di recupero in orario aggiuntivo;

✓ Condivisione del nuovo modello di PEI e della modulistica da utilizzare nei tre ordini scolastici dell'Istituto;

✓ Organizzazione di un collegio docenti tematico formativo sul tema della valutazione degli studenti con background migratorio, con la dott.ssa Brichese Annalisa dell'Università Ca' Foscari;

✓ Predisposizione di un modello di PDP per alunni di origine migratoria neo arrivati (NAI) o con scarsa conoscenza della lingua italiana, da utilizzare nella scuola primaria e secondaria di primo grado;

✓ Collaborazione con il CPIA di Vittorio Veneto e con il Comune di Farra di Soligo, per la raccolta di adesioni e l'avvio del corso di italiano per le mamme degli alunni con background migratorio frequentanti il nostro Istituto.

✓ Elaborazione del Piano per l'Inclusione (PI), da redigere entro il mese di giugno.

PROGETTI PER L'INCLUSIONE REALIZZATI A.S. 2022-2023:
● Progetto di screening per l'individuazione precoce dei bambini a rischio DSA, per le cinque classi prime della scuola primaria. Il primo dettato è stato effettuato a gennaio, il secondo nel mese di maggio. A conclusione del percorso, si è svolto un incontro di restituzione con la logopedista referente del progetto per il nostro ambito territoriale.
● Progetto di insegnamento individualizzato per un'alunna della scuola primaria di Farra di Soligo, a cura dell'insegnante di sostegno e per un'alunna della scuola secondaria, a cura del CdC.
● Interventi di esperti esterni e di docenti referenti sull'educazione all'affettività e sulla prevenzione del bullismo, rivolti agli alunni della scuola secondaria.
● Interventi di esperti esterni sul tema del cyberbullismo, rivolti agli alunni della scuola secondaria e ai docenti.
● Percorso di prevenzione del bullismo e cyberbullismo, rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria, promosso dal docente referente.
● Percorso di educazione all'affettività-sessualità promosso nelle classi quinte della scuola primaria.
● Corsi di potenziamento della lingua italiana di base e dello studio, per alunni di origine migratoria di ogni grado scolastico.
● Applicazione del protocollo di accoglienza per gli alunni con origine migratoria.
● Somministrazione delle prove IPDA agli alunni grandi della scuola dell'infanzia, in vista del passaggio alla scuola primaria. La prima rilevazione si è svolta in gennaio, la seconda in maggio. Al termine del progetto le docenti hanno avuto un incontro di confronto e restituzione sul percorso svolto, con la presenza della formatrice dott.ssa Bruna Farnea.

FORMAZIONE SPECIFICA SULL'INCLUSIONE

Formazione svolta nell'ultimo triennio o in atto:	**DOCENTI PARTECIPANTI**
Anni Scolastici: 2020-2021; 2021-2022; 2022-2023 Incontri di Formazione legati al **Progetto sulla prevenzione dei disturbi specifici della lettura e della scrittura, in collaborazione con l'AID**, condotti dalla logopedista Berton e rivolti annualmente agli insegnanti e delle classi prime della scuola primaria.	8 – 10 insegnanti curricolari

Anni Scolastici: 2020-2021; 2022-2023 **Corso di Formazione per i docenti di sostegno non specializzati,** promosso dal CTI per l'Inclusione dell'Ulss2 - Area Pieve di Soligo – finalizzato a fornire indicazioni, strategie e strumenti di intervento per operare in modo efficace con alunni con disabilità.	6 insegnanti dei vari ordini di scuola
A.S. 2020-2021 **Corso FAD "Disturbo dello spettro autistico: elementi per la progettazione di attività educative nella scuola dell'infanzia e primaria"** organizzato dall'Istituto Superiore di Sanità, per 20 ore.	3 insegnanti curricolari e 3 ins. di sostegno
A.S. 2020-2021 **Corso FAD "Disturbi del comportamento – strategie psico-educative di intervento"** promosso dal Centro territoriale di Supporto (CTS) Besta di Treviso per 6 ore, per ogni ordine scolastico.	4 insegnanti curricolari e un'ins. di sostegno
A.S. 2020-2021 **Ciclo di Webinar promossi dal MIUR e dal Centro Studi Erickson sul nuovo PEI**, nei vari ordini di scuola.	10/15 insegnanti di sostegno
A.S. 2021-2022 **Formazione in servizio per il Personale Docente ai fini dell'Inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del DM 188/2021**. 25 ore	14 insegnanti
A.S. 2021-2022 **Corso di Formazione Regionale "Traiettorie inclusive e nuovo PEI",** promosso dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. 2,5 ore	1 insegnante referente
A.S. 2021-2022 **Corso di Formazione Provinciale sulla progettazione inclusiva quale misura di supporto e accompagnamento delle istituzioni scolastiche alle modalità di inclusione previste dal D. Lgs. 13 maggio 2017, n. 66 integrato e corretto dal D. Lgs. 7 agosto 2019, n.96** – Scuola Primaria. 3 ore	1 insegnante referente
A.S. 2021-2022 **Seminario di Formazione Regionale "L'inclusione scolastica degli alunni con disturbo dello spettro autistico: a che punto siamo?"**, all'interno della rassegna EURITMIE 2022, in tema di inclusione scolastica e sociale degli studenti con Disturbi nello Spettro Autistico. 3 ore	3 insegnanti (2 insegnanti referenti e 1 insegnante di sostegno)
A.S. 2021-2022 **Seminario regionale di formazione "I sentieri della consapevolezza: dalla diagnosi al Piano Didattico Personalizzato",** per favorire il percorso scolastico degli alunni con DSA	1 insegnante referente + 3 insegnanti
A.S. 2021-2022 **Percorso di formazione "Condividere. Idee, pratiche e materiali per insegnare in contesti multiculturali e multilingui"** organizzato dalla Rete integrazione	7 insegnanti (1 referente e 6 insegnanti curricolari)

alunni stranieri di Treviso (scuola capofila I.C. 1 Martini) e diretto dal Centro COME di Milano, per i docenti degli istituti della Rete Alunni Stranieri di Treviso. Percorsi differenziati per docenti della scuola dell'infanzia e primaria e secondaria di primo grado. 10 ore	
A.S. 2021-2022 **Webinar regionali "Didattica in situazioni di emergenza"** **"Insegnare l'Italiano L2 in situazioni di emergenza: tra lingua e intercultura" e "Gestire l'emergenza dal punto di vista psicologico e relazionale",** a cura dell'USR del Veneto e UNIVE CA' FOSCARI. 4 ore	3 insegnanti (1 referente e 2 insegnanti curricolari)
A.S. 2021-2022 **Ciclo di tre Seminari Regionali per il Veneto - FAMI 1597- CUP B51I17000010007**: **"Orientamenti interculturali per la scuola che accoglie"** **"L'italiano e le altre lingue"** **"La progettualità per la scuola che accoglie"** a cura dell'I.C. 1 Martini di Treviso in collaborazione con U.S.R. per il Veneto.7,5 ore	1 insegnante referente
A.S. 2021-2022 **Incontri formativi per insegnanti: "Adozione e scuola buone prassi di accoglienza e accompagnamento", suddivisi per ordini di scuola**	1 insegnante referente 1 insegnante curricolare
A.S. 2021-2022 **Convegno nazionale sulla dislessia**	1 insegnante di sostegno
A.S. 2021-2022 **Seminario regionale di formazione "Scuola in ospedale – Istruzione domiciliare"**	1 insegnante referente
A.S. 2021-2022 **Seminario regionale di formazione "Il Piano Didattico Personalizzato"** La predisposizione del Piano Didattico Personalizzato per una didattica inclusiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado.	1 insegnante referente
A.S. 2020-2023 Corso di formazione triennale **"La CAA mediata dalle tecnologie"** (18 ore), promosso dall'USR del Veneto.	1 insegnante di sostegno sc. primaria
A.S. 2022-2023 Corso di aggiornamento: **"Progettare la sicurezza nella scuola per le persone con disabilità nella fase delle emergenze-metodologie e didattica"**.4 ore	1 insegnante di sostegno referente sicurezza sc. secondaria
A.S. 2022-2023 **Seminario Regionale per il Veneto - FAMI 1597- CUP B51I17000010007**: **"Inclusione nella scuola di tutti"**	1 insegnante referente

A.S. 2022-2023 **Seminario di formazione regionale "I disturbi del Neurosviluppo in età evolutiva"**	2 referenti inclusione e 4 insegnanti
A.S. 2022-2023 **Seminario di Formazione Regionale "I disturbi nello spettro autistico: dall'intercettazione precoce al profilo di funzionamento dell'adolescente con autismo"** – Rassegna EURITMIE	2 referenti inclusione e 2 insegnanti

4 Proposte di miglioramento per il nuovo anno scolastico

- Continuare a condividere in modo sempre più efficace le osservazioni sugli alunni che presentano una situazione scolastica tale da suggerire la predisposizione del PDP, in modo da procedere alla compilazione del Piano Didattico Personalizzato nei tempi previsti dalla normativa, come viene richiesto per gli alunni con DSA o con certificazione di disabilità;
- Prevedere la compilazione dei "modelli S" finalizzati all'eventuale rilascio di nuove certificazioni di disabilità, entro la scadenza prevista per evitare slittamenti nella restituzione degli esiti delle valutazioni;
- Prevedere nei primi Consigli di classe della scuola Secondaria gli aggiornamenti dei PDP per gli alunni con BES e DSA frequentanti le classi seconde e terze; lasciare al Consiglio successivo la stesura di eventuali PDP per gli alunni di classe prima;
- Continuare a proporre a tutti gli insegnanti dell'Istituto le iniziative formative organizzate dai CTI di appartenenza o da altri Enti, inerenti alle tematiche dell'inclusione, per condividere percorsi e strategie di intervento sempre più finalizzati all'applicazione di una didattica inclusiva;
- Aderire ad iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche dell'inclusione e della diversità (es. giornata dei calzini spaiati 3 febbraio 2024, giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo 2 aprile, giornata internazionale della lingua madre 21 febbraio, …), realizzando percorsi educativi condivisibili anche come buone prassi;
- Collaborare con il Comune per l'avvio di attività di studio assistito in orario extrascolastico, destinate ad alunni dell'IC di ogni ordine scolastico;
- Collaborare con il Comune e il CPIA di Vittorio Veneto, per la realizzazione di corsi di italiano per adulti, con particolare attenzione alle mamme degli alunni frequentanti il nostro Istituto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 21 giugno 2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2023